

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	18/000 26829	ITA:	SOPRINTENDENZA BENI A.A.A.S. della CALABRIA - COSENZA	14	(50512/90) Roma, 1971 - 1st. Polig. Stato - S. (n. 450/800)	
	PROVINCIA E COMUNE: COSENZA - AMENDOLARA LUOGO: CENTRO STORICO " RIONE VECCHIO " OGGETTO: CHIESA DI SANTA MARIA CATASTO: Comune di AMENDOLARA Foglio N° 41- Part. "E" CRONOLOGIA: Epoca : BIZANTINO-RINASCIMENTALE-BAROCCO AUTORE: DEST. ORIGINARIA: LUOGO DI CULTO USO ATTUALE: LUOGO DI CULTO, inagibile per restauri PROPRIETA': ECCLESIASTICA VINCOLI LEGGI DI TUTELA: L. 1/6/1939 N. 1089 P.R.G. E ALTRI: P. di F. TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: Navata rettangolare con Abside quadrata, sulla quale poggia la calotta della cupola. COPERTURE: Navata a due falde Abside a calotta con tetto a gradinata. VOLTE o SOLAI: Abside a calotta, navata in legno con capriate SCALE: TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra PAVIMENTI: Cotto DECORAZIONI ESTERNE: Portale Barocco DECORAZIONI INTERNE: ABSIDE : cornici e stucchi ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE: -			DESCRIZIONE: La Chiesa di S.ta Maria, sita nel Centro Storico di Amendolara, bene s'inserisce nell'Architettura di questo grazioso centro medioevale. Chiesa Bizantina, i segni di tale epoca si riscontrano nell'architettura della Abside e della cupola, coperta da una calotta con tetto (tegole-coppi) a gradinata. La cupola poggia su un tamburo cilindrico, che a sua volta s'inserisce su di un altro tamburo quadrato, da cui è stato ricavato l'Abside. Bizantine, inoltre, sono le finestre strombate all'esterno e situate sul tamburo cilindrico. La parte alta del tamburo quadrato è illuminata da tre finestre simili. La navata rettangolare coperta con solaio in legno (capriata) a due falde è illuminata da due ampie finestre laterali. La Chiesa più volte è stata rimaneggiata e lo si denota nei vari stili; l'ultimo restauro curato dalla Soprintendenza ha interessato la copertura costituita da capriate a faccia vista con sovrastante tavolato in legno e manto di copertura in coppi, intonaco del tipo fragassato. Il pavimento in cotto si conserva in buono stato, mentre gli infissi sono da rifare (con esclusione delle due finestre della navata rifatte nell'ultimo restauro). Interessante il portale d'ingresso principale (arenario-tufaceo) lavorato, mentre l'ingresso secondario a sud ha sull'architrave delle iscrizioni.		

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: 11- Fotocopia plan. Generale

FOTOGRAFIE: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10;
12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-
28;

DISEGNI E RILIEVI: 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10;

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

IL SOPRINTENDENTE
(Det. Arch. Aldo Coccarelli)

Aldo Coccarelli

DATA:

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Non esistono fonti storiche che diano per certa tale costruzione; si può ammettere, date le varie civiltà fiorite nel RIONE VECCHIO e nella zona, che la Chiesa di S.ta Maria sia sorta sui ruderi di qualche altro tempio e, data la centralità dell'edificio rispetto al Rione Vecchio, si può anche ipotizzare che sia stata la I^a Chiesa Madre. La tipicità prettamente bizantina è data comunque dall'Abside che a suo tempo è stata deformata dai due corpi aggiunti a destra e sinistra forse per fortificare la struttura originaria, costruiti in occasione del rifacimento Barocco intorno al 1700. Di tale periodo si può datare anche l'iscrizione sull'architrave dell'ingresso laterale. Il rifacimento Barocco si evidenzia inoltre negli elementi decorativi dell'Abside e nel portale dell'ingresso principale; elementi del tutto identici a quelli della Chiesa Madre, tanto da fare ritenere contemporanei i due rifacimenti databili alla metà del 700.

SISTEMA URBANO:

RAPPORTI AMBIENTALI:

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

ISCRIZIONE architrave ingresso laterale: HOC TEMPLU BMV CONCEPTIO...[?](NIS)...[?](PUE)
ERECTU AD UTILITATEM CONGREGATIO.....(NIS) PRATRUM.....[?](S)

RESTAURI (tipo, carattere, epoca).

BIBLIOGRAFIA:

Vincenzo LAVIOLA "CHIESE ed ORDINI MONASTICI ad AMENDOLARA" estratto da Calabria Nobilissima N° 72/74

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P	O	B	M	C	P
STRUTTURE SOTTERRANEE															
STRUTTURE MURARIE															
COPERTURE															
SOLAI															
VOLTE E SOFFITTI															
PAVIMENTI															
DECORAZIONI															
PARAMENTI															
INTONACI INT.															
INTESE															